

# il foglio della settimana

14 Febbraio 2021 VI DEL TEMPO ORDINARIO



## **Prima Lettura** Lv 13,1-2.45-46

*Dal libro del Levitico*

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

## **Salmo Responsoriale** Salmo 31

**La tua salvezza, Signore,  
mi colma di gioia.**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa  
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio  
non imputa il delitto  
e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,  
non ho coperto la mia colpa.  
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie  
iniquità»  
e tu hai tolto la mia colpa  
e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore ed esultate,  
o giusti!  
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

## **Seconda Lettura** I Cor 10,31 - 11,1

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo  
ai Corinzi*

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Un grande profeta è sorto tra noi,  
e Dio ha visitato il suo popolo.

**Alleluia.**

## **Vangelo** Mc I, 40-45

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!».

E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

## **+ DOMENICA 14 FEBBRAIO**

### **VI DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro popolo) **all'Oratorio** (*anche in diretta streaming*)

17.45 Vespi e S. Messa (In ringraziamento) **in Chiesa**

## **LUNEDI' 15 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Lidio)

16.15 Vespi e S. Messa (Falcone Mario, Francesco e Teresa)

**20.30 In chiesa: Serata di condivisione e di preghiera sul tema  
"La fortezza" promossa dalla Caritas Parrocchiale**

## **MARTEDI' 16 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Teresa)

16.15 Vespi e S. Messa (Maria e Giuseppe; Gino Coreggi;  
Rosa Chirichella)

**Inizio della Quaresima**

## **MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO**

### **SACRE CENERI**

### **GIORNO DI DIGIUNO E DI ASTINENZA**

07.45 Lodi e S. Messa (Giovanni) **imposizione delle Sacre Ceneri**

16.15 Vespi; S. Messa (Intenzione offerente) e **imposizione delle Sacre Ceneri con i ragazzi presso l'Arca dell'Oratorio**

20.30 S. Messa (Francesco) **imposizione delle Sacre Ceneri**

## **GIOVEDI' 18 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Giacomo, Pietro e Maria)

16.15 Vespi e S. Messa (Defunti Fam. Falcone; Suardi Elena)

**Catechesi quaresimale "PATRIS CORDE"**  
**San Giuseppe: padre amato, padre nella tenerezza**  
*La sacra famiglia di Simone Martini*  
**ore 08.30, 15.30 e 20.30 in chiesa parrocchiale**

## **VENERDI' 19 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Ambruschi GianAntonio)

**15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale**

16.15 Vespi e S. Messa (Intenzione offerente - legati)

**20.30 Incontro del Gruppo Missionario**

## **SABATO 20 FEBBRAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

17.45 Vespri e S. Messa (Mario, Elisa Maggi e Signorelli Mario) **in Chiesa**

## **+ DOMENICA 21 FEBBRAIO**

### **PRIMA DI QUARESIMA**

07.45 Lodi e S. Messa (Per una persona ammalata) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro populo) **all'Oratorio** (anche in diretta streaming)

**All'offertorio raccogliamo il detersivo per i piatti per il Centro di primo Ascolto delle Caritas parrocchiali**

17.45 Vespri e S. Messa (Intenzione offerente) **in Chiesa**

Alle porte della chiesa è possibile prendere il libretto "*Verso la Pasqua*" curato dalle Acli con spunti quotidiani di preghiera e di riflessione. È disponibile anche il libretto di don Cristiano Re, intitolato "*Tra le pieghe nascoste*" con le meditazioni dei vangeli delle domeniche di Quaresima.

Giovedì 25 Febbraio

**Catechesi quaresimale "*PATRIS CORDE*"**

**San Giuseppe: padre nell'obbedienza**

***San Giuseppe con il Bambino di Battistello Caracciolo***

**ore 08.30, 15.30 e 20.30 in chiesa parrocchiale**

## **Una stagione per provare**

Tra pochi giorni iniziamo il tempo della Quaresima. Il rito dell'Imposizioni delle Ceneri benedette apre le settimane che ci conducono a celebrare la passione, morte e risurrezione di Cristo.

Troppo a lungo si è creduto che il tempo quaresimale, a causa del Mercoledì delle Ceneri e delle diverse proposte di privazione, fosse un tempo caratterizzato dall'aridità del cuore e dalla tristezza.

È vero il contrario: al centro della quaresima non stanno i nostri propositi e i nostri fioretti. I Vangeli che ascolteremo quotidianamente in quaresima mettono invece al centro la luminosa figura di Gesù con tutta la bontà del suo cuore. Egli prova tenerezza per tutti, una tenerezza che noi siamo chiamati a sperimentare. La conversione a cui siamo chiamati non si riferisce alle scelte dietetiche per stare semplicemente bene nel corpo, bensì

alla scelta fondamentale di avvicinarci a Gesù per conoscere il suo amore che lo porta alla croce e al sepolcro per salvare la nostra vita.

La quaresima è una stagione per “**provare**”. Questo verbo lo si usa per parlare di tante cose.

Molti di noi sono stati *provati* duramente dalla perdita di un familiare o dalla fine di un amore. Molti sono *provati* dalla povertà, dalle dure condizioni del lavoro, dalla fatica del cammino, dalla precarietà della salute. Altri sono *provati* dalla solitudine.

Ogni giorno, a scuola o al lavoro, è una *prova* da attraversare, un esame da superare, una verifica per misurare il nostro valore e la nostra preparazione.

Qualcuno sottopone il proprio corpo alle *prove* dello sport o ad altre *prove* per misurare le proprie forze, per superare i propri limiti o per ottenere una qualche dimostrazione.

*Provare* per dimostrare, lo diciamo quando esortiamo qualcuno a prendere coscienza della verità di un'affermazione, di un esperimento.

*Provare* un cibo è l'invito a saggiarne la bontà o meno, per assaggiare una pietanza o una bevanda ed esprimere un giudizio, di gradimento o di disgusto. Ma anche *provare* un paio di scarpe, un vestito per verificare che mi vada bene e mi piaccia, se è o non è della misura giusta, se si adatta a me oppure no.

Quando dobbiamo preparare uno spettacolo, un discorso, un concerto, una partita... si fanno le *prove* per allenarsi e per acquisire l'abilità e la scioltezza per arrivare pronti.

*Provare* a fare qualcosa significa fare dei tentativi per riuscire a realizzare un sogno, un progetto, significa osare e rischiare anche di perdere.

Infine *provare* dei sentimenti significa avvertire dentro di se il dolore, il piacere, la compassione, la gioia, la soddisfazione, l'amicizia, l'amore...

La quaresima è la stagione per *provare*, in tutti questi significati.

È la stagione per togliersi via da giornate sempre uguali e *provare* ad essere più sapienti e più innamorati. Per togliersi via dal rumore e dalla confusione e *provare* la gioia del silenzio e della preghiera. Per togliersi via dalla menzogna e dalle contese e *provare* l'autentica generosità e la pace profonda. Per togliersi via dal vuoto del tempo perso in cose inutili e *provare* il gusto di un impegno responsabile e gratuito.

Concretamente la nostra Diocesi cerca di raccogliere il cammino della Quaresima con un sussidio ben curato intitolato: “*Dico a te Alzati. Serviamo la vita ... dove la vita accade*”. Tante saranno le suggestioni offerte, soprattutto alle famiglie con i figli in età scolare.

*Proviamo* ad entrare nella quaresima per accogliere nel profondo il dono della morte e della risurrezione del Signore Gesù. Ci riusciremo? Chi lo sa. Almeno ci avremo *provato*.

**Don Roberto**